

Militat omnis amans

È illustrata la *militia amoris*, ossia il comportamento dell'amante che ubbidisce alla sua donna come un soldato. Il tema è proprio dell'elegia romana ed è uno di quei casi in cui un'istituzione importante dello stato (l'esercito), intoccabile nella tradizione romana, viene stravolta parodicamente per illustrare il valore dell'amore. Il nuovo soldato è dunque l'amante e, come un soldato, si piega a ogni sacrificio fino a quello supremo della vita per la sua donna-padrone. Ma il tono leggero non calca la mano sull'impegno gravoso, quanto sul ridicolo dell'istituzione presa di mira.

- 1 Ogni amante è un soldato, Amore ha i suoi accampamenti,
credimi, Attico, ogni amante è un soldato.
L'età adatta alla guerra è la stessa all'amore:
è indecoroso un vecchio soldato come un amore senile.
- 5 Gli anni che i comandanti chiedono a un forte soldato,
li richiede al suo uomo una bella ragazza.
Ambedue vegliano e ambedue riposano sulla terra,
l'uno sorveglia la porta dell'amata, l'altro del capo;
al soldato toccano i lunghi viaggi, ma se parte l'amata
- 10 l'amante la seguirà con coraggio e senza limiti;
attraverserà i monti e i fiumi ingrossati
dalla tempesta, calpesterà mucchi di neve.
Prendendo il mare, non prenderà a pretesto i venti torbidi,
non richiederà stelle favorevoli a solcare le acque.
- 15 Chi, tranne un soldato o un amante, sopporterà il freddo
della notte, e la neve mista alla fitta pioggia?
Se l'uno è mandato a spiare il nemico,
l'altro tiene gli occhi sul rivale come un nemico.
Uno assedia le grandi città, l'altro la soglia
- 20 dell'amante inflessibile, l'uno spezza le torri, l'altro i battenti.
Spesso è servito assalire i nemici nel sonno,
e uccidere masse inermi a mano armata.
Così caddero le feroci schiere del tracio Reso,
e voi, cavalli, catturati, lasciate il vostro padrone,
- 25 così spesso gli amanti approfittano del sonno dei mariti
e, mentre il nemico dorme, usano le loro armi.
Superare le sentinelle e le pattuglie di guardia
è compito perpetuo del soldato e del povero amante.
È dubbio Marte e incerta Venere, i vinti risorgono
- 30 e quelli che penseresti non possono cadere, cadono.
Smetta dunque chi mette l'amore tra gli ozi;
l'amore è proprio di un ingegno intraprendente.
Achille brucia, affranto, per Briseide che gli hanno rapita:
finché potete, spezzate, Troiani, le forze greche.
- 35 Ettore dall'abbraccio di Andromaca andava in battaglia,
ed era la moglie a mettergli l'elmo sul capo.
Si dice che il capo supremo, il figlio di Atreo, restò attonito
a vedere la figlia di Priamo coi capelli sciolti, da Menade.

- E Marte, colto sul fatto, provò le catene del fabbro:
40 non c'è storia più nota di questa in cielo.
Io stesso ero pigro, nato per gli ozi sciatti;
il letto e l'ombra avevano rammollito il mio animo;
ma l'amore di una bella donna mi ha spinto, ignavo com'ero,
a prestare servizio nel suo accampamento.
45 Per questo mi vedi svelto e capace di ingaggiare battaglie
notturne. Ami chi non vuol essere pigro!